

_Lettera_N_2109

Alla contessa Emma Brancadoro

Aff. mo amico Sac. Gio. Bosco

Torino, 1° aprile 1875

Benemerita Sig.ra Contessa,

Giungo da Roma e trovo le sue due rispettabili lettere di cui la prima contiene fr. 306 inviati dalla sua carità. La ringrazio di cuore e prego Dio a volerla largamente compensare colle sue celesti benedizioni. A Roma poi non l'ho dimenticata quando era ai piedi del S. Padre. Ho domandato per Lei una particolare benedizione da estendersi al sig. di Lei marito e a tutta la famiglia, ma in modo particolare sopra la crescente figliuolanza affinché la bontà del Signore ambidue coi genitori largamente li conservi a vita felice. Li vedremo quest'anno? Speriamo. Ogni giorno li raccomandiamo a Dio nelle nostre preghiere: raccomandi anche me che le sarò sempre in G. C.